

Croce Verde Il presidente Luigi Bernardi pronto a passare il testimone

■ «Ho da sempre creduto nella Croce Verde fin da quando ero sindaco. La mia idea è di lasciare in anticipo la presidenza dell'associazione, prima dell'assemblea in programma la prossima primavera, sto lavorando per un possibile avvicendamento. Auspico un ricambio convinto. Servono nuova linfa e nuove proposte». Con queste parole Luigi Bernardi annuncia il passaggio di testimone da presidente della Croce Verde. Nel 2000 è entrato a far parte dell'associazione e dal 2004 è presente nel direttivo. Dal 2010, per quattro mandati consecutivi, è presidente, e il suo direttivo scadrebbe nel 2022.

Nel bilancio di un'esperienza intensa, non può mancare il grazie ai cittadini, che negli scorsi mesi hanno elargito donazioni all'associazione per l'acquisto di dispositivi di protezione e altre necessità, fino a raggiungere quota 30mila euro: «I cumianesi hanno sempre risposto quando è stato il momento opportuno», spiega. Tra i successi di Bernardi, il crescente impegno della Croce Verde in ambito sociale, l'organizzazione della Partita del Cuore in collaborazione con l'Asd Cumiana Calcio e di numerose altre manifestazioni, la consegna di 18 defibrillatori sul territorio, l'accoglienza di un'ottantina di persone dal 2013 impegnate in lavori di pubblica utilità ("Messa alla prova", per condanne inferiori ai 4 anni di reclusione) grazie a una convenzione con il Tribunale di Torino, l'ampliamento del parco macchine e della struttura. E i numeri testimoniano l'im-



Luigi Bernardi.

portanza del lavoro prodotto in questi anni: la Croce Verde nel 2008 aveva 130 volontari, nel 2019 sono saliti a 217 con 8 dipendenti. Da inizio anno e fino al 31 ottobre, ha effettuato quasi 4mila servizi tra assistenza ed emergenza, per 180mila km percorsi in totale dai mezzi.

La sua non sarà un'uscita di scena dal mondo del volontariato: «Il mio impegno non verrà meno né in Croce Verde né in altre attività sociali, in particolare nel gruppo Futuro Possibile», aggiunge Bernardi.

Futuro Possibile, di cui la Croce Verde fa parte, è un progetto dell'assessorato per le Politiche sociali e del Ciss: un'esperienza innovativa per accogliere in un unico punto le richieste di chi ha bisogno. Le associazioni che vi aderiscono erogano le prestazioni per ciò che compete loro. In prospettiva, Futuro Possibile potrebbe crescere fino a creare un gruppo di volontari che segua da vicino i bandi, primaria fonte di approvvigionamento.

FRANCESCO FARAUO

